



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. *24 del 19-01-18* - Prot. N. *8014 del 22-01-2018*

Anno 2018 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 4 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Richiamate le Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 15 febbraio 2017 e 24 febbraio 2017 con le quali è stato approvato l'avvio dell'iter per l'attivazione di assegni di cofinanziamento MIUR - anno 2017 per i settore ERC (PE, LS, SSH);
- Richiamata la circolare repertorio n. 16 di data 10 aprile 2017 prot. n. 13058 con la quale sono state comunicate ai Dipartimenti le indicazioni operative per la presentazione delle richieste di cofinanziamento M.I.U.R.;
- Vista la delibera del 17 maggio 2017 con cui il Senato Accademico ha nominato le sottocommissioni ERC e la Commissione di Ateneo;
- Visto i lavori eseguiti dalle tre sottocommissioni per ciascun settore ERC e della Commissione d'Ateneo con il compito di formulare una graduatoria unica a partire dalle tre graduatorie di settore;
- Considerato che il giorno 4 luglio 2017 si è riunita la Commissione di Ateneo e che in tale seduta la stessa ha elaborato una graduatoria unica;
- Richiamate le Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 19 luglio 2017 e 28 luglio 2017 con le quali è stato deliberato di approvare la graduatoria definitiva elaborata dalla Commissione di Ateneo per il cofinanziamento dei primi diciotto assegni di ricerca;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- Viste le richieste formulate dal Dipartimento di Fisica (prot. 976 e 977 del 10/11/2017), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 3595 del 09/11/2017) e dal Dipartimento di Studi Umanistici (prot. n. 1707 del 14/11/2017);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 4 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento



dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4

Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5

Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre il giorno **21 febbraio 2018** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;
- su supporto informatico CDR, chiavetta USB
- in allegato alla PEC,

e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;

- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
- d) a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) copia fotostatica del codice fiscale;

esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:

- f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati.

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite (con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste
Ufficio Gestione del Personale Docente
Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: **ateneo@pec.units.it**. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it ovvero telefonando al numero 040 558 2953/3264, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI _____

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a



settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice. La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

Articolo 8 Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.



La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). E ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501). Il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione.

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13 Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Articolo 14

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006, n. 438).

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 19 GEN. 2010

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 1

Dipartimento di Fisica

Area 02 – Scienze Fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE

Programma di ricerca: “Studio della struttura di spin e impulso trasverso dei nucleoni tramite misure di asimmetrie azimutali nel processo SIDIS su protoni non polarizzati” nell’ambito dell’esperimento COMPASS”;
“Study of the transverse spin and transverse momentum structure of the nucleon by measuring the azimuthal asymmetries in SIDIS off unpolarised protons”;

Responsabile scientifico: Prof.ssa Anna Martin;

Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L’attività di ricerca consiste nell’analisi dei dati di produzione di adroni nella diffusione profondamente anelastica (SIDIS) di muoni su protoni raccolti nell’esperimento COMPASS negli anni 2016 e 2017. Lo scopo è la misura delle distribuzioni in impulso trasverso e delle asimmetrie nelle distribuzioni azimutali degli adroni dello stato finale, osservabili che danno informazioni sul momento trasverso dei quark nei nucleoni. La produzione e l’analisi di dati simulati e lo studio dettagliato degli effetti sistemati sono parte integrale delle misure. Il programma di ricerca include l’interpretazione fenomenologica dei risultati del contesto della descrizione di QCD della struttura dei nucleoni in termini di distribuzioni partoniche dipendenti dal momento trasverso (TMD PDFs), necessaria anche per ottimizzare le misure stesse. È prevista anche la partecipazione e il contributo ad attività collegate sempre nell’ambito dell’esperimento COMPASS.

The research activity consists in the analysis of the muon-proton semi-inclusive deep inelastic scattering (SIDIS) data collected by the COMPASS experiment in the years 2016 and 2017. The aim is the measurement of the transverse momentum distributions and of the asymmetries in the azimuthal distributions of the final state hadrons in order to obtain information on the transverse momentum of quarks in the nucleons. Such measurements require the production and analysis of simulated events as well as a detailed study of possible systematic effects. The interpretation of the results in the QCD theoretical framework of the transverse momentum dependent parton distribution functions (TMD PDFs) is part of the programme, and is needed in order to optimize the measurements. Work on related activities inside the COMPASS experiment is also foreseen.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 2

Dipartimento di Fisica

Area 02 – Scienze Fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE;
Programma di ricerca: “Studio delle caratteristiche dei rivelatori con Sensori Monolitici a Pixel Attivi (MAPS) per il nuovo rivelatore di vertice di ALICE”;
“Study of the characteristics of Active Signal Monolithic Sensor (MAPS), for the new vertex detector of ALICE”;
Responsabile scientifico: Prof. Giacomo Margagliotti;
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il candidato dovrà dimostrare una approfondita conoscenza delle basi fisiche e delle caratteristiche dei rivelatori al silicio, e in particolare delle strutture MAPS; documentata conoscenza e dimestichezza nel gestire test con le necessarie strumentazioni e sistemi hardware e software; conoscenza di linguaggi e tecniche di programmazione utilizzate sia per simulazioni che per acquisizione e analisi di dati; capacità di lavorare proficuamente in gruppo, interloquire con collaboratori a livello internazionale, presentare e discutere i risultati delle attività svolte anche in occasione di consessi scientifici, workshop e congressi, oltre che contribuire alla scrittura di pubblicazioni in merito. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la necessaria maturità per sapersi far carico, e gradualmente concorrere a organizzare e coordinare, le attività di test e certificazione in laboratorio, oltre a partecipare ai test sotto fascio.

The candidate must demonstrate a thorough knowledge of the physical bases and characteristics of silicon detectors, and in particular MAPS structures; documented knowledge and familiarity in handling tests with the necessary equipment and hardware and software systems; knowledge of programming languages and techniques used for simulations as well as for data acquisition and analysis; ability to work profitably in a group, discuss with international collaborators, present and discuss the results of activities also carried out at scientific meetings, workshops and congress, as well as contributing to the writing of publications.

The candidate must also demonstrate the necessary maturity to be able to take the responsibility, and to gradually organize and coordinate the test and certification activities in the laboratory as well as participate to test-beams.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 3

Dipartimento di Studi Umanistici

Area 10 – Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche

Settore scientifico-disciplinare: L-ANT/04 – NUMISMATICA

Programma di ricerca: *“Monaci e monete: la scienza numismatica e i rapporti collezionistici delle comunità camaldolesi fra Veneto, Emilia Romagna e Toscana nel XVIII secolo”;*

“Monks and coins: numismatic science and collecting relations between monastic communities of the “Camaldolesi” in Veneto, Emilia-Romagna and Toscana in the XVIII century”;

Responsabile scientifico: Prof. Bruno Callegher;

Durata dell'assegno: 12 mesi eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 19.917,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il contributo dei Camaldolesi alle scienze dal XIV al XVIII secolo fu enorme, ma non è ancora stato adeguatamente studiato. Numerosi monaci, espressione di un vero e proprio 'cattolicesimo illuminato' nella seconda metà del Settecento, si dedicarono con successo a diversi aspetti culturali nel campo delle lettere, degli studi antiquari, della matematica e delle scienze naturali. Cospicue raccolte di monete esistevano, in particolare, nei cenobi di S. Michele di Venezia e a Classe/Ravenna. Scopo del presente progetto, pertanto, è quello di mettere in luce le figure di monaci collezionisti principalmente in ambito veneto, romagnolo e toscano (in quanto queste comunità appaiono strettamente interconnesse), attraverso l'analisi dei fitti carteggi dei protagonisti del collezionismo numismatico sparsi in varie biblioteche e archivi, valutandone l'apporto scientifico, le nuove metodologie d'indagine e di ricerca, i numerosi contatti con altri eruditi e gli interessi numismatici. Nell'ambito del progetto sono inoltre previsti lo studio, la catalogazione e la valorizzazione della prestigiosa raccolta di monete appartenuta a Girolamo Mancini (Cortona 1832 – Firenze 1924), ora conservata presso la biblioteca dell'Eremo di Camaldoli.

The scientific contribution of the Camaldolesi between the XIV and the XVIII centuries was great, but it has not been adequately investigated so far. Many monks, representing a real “Catholic Illuminism” during the second half of the XVIII century, dedicated important studies to several aspects in the fields of humanities, antiquarian researches, mathematics and natural sciences. Important collections of coins existed, in particular, in the monasteries of S. Michele in Venice and at Classe/Ravenna. The object of the present project thus is to highlight the principal monks-collectors operating in Veneto, Emilia-Romagna and Toscana (as these communities were strictly tied), through the analysis of their correspondence scattered in many libraries and archives, it will be possible to discover their scientific contribution and different interests in the field of numismatics, new methodologies of research and many contacts with other savants and antiquarians. The project will be also the occasion to study and catalogue the outstanding numismatic collection of Girolamo Mancini (Cortona 1832 – Florence 1924), now preserved in the library of the hermitage at Camaldoli.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 4

Dipartimento di Scienze della Vita
Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/04 – FISILOGIA VEGETALE;
Programma di ricerca: “Cambiamenti climatici e declino delle foreste: interazioni tra danno idraulico e bilancio del carbonio nella mortalità degli alberi”;
“Climate change and forest decline: interactions between hydraulic failure and carbon starvation in drought-induced tree mortality”;
Responsabile scientifico: Prof. Andrea Nardini;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto indagherà il ruolo dei carboidrati non-strutturali (NSC) nella resilienza di alberi forestali a stress da aridità. Le piante verranno sottoposte a trattamenti sperimentali per indurre consumo delle riserve di NSC, e quindi esposte a stress idrico per indurre embolia xilematica. Seguirà la fase di re-irrigazione e valutazione del recupero della funzionalità idraulica. La somministrazione esogena di saccarosio permetterà di valutare la soglia critica di NSC per il recupero idraulico. Il candidato verrà coinvolto in tutte le fasi dell’esperimento, dalla preparazione delle piante, ai trattamenti preliminari e infine agli esperimenti. Verrà richiesta capacità sperimentale nella misura di scambi gassosi, stato idrico e caratteristiche idrauliche delle piante. Il candidato verrà anche coinvolto nell’analisi dei dati e preparazione dei relativi articoli scientifici.

The project will investigate the role of non-structural carbohydrate (NSC) content in the resilience of forest tree species to drought. Plants will be subjected to different treatments to induce NSC consumption, and then exposed to a severe stress to induce xylem embolism, followed by irrigation and analysis of hydraulic recovery. Exogenous sucrose applications will allow to quantify NSC thresholds preventing hydraulic recovery and leading to irreversible tree decline. The candidate will engage in all experimental stages, from preliminary preparation of plants, to drought/shade treatment, and experiments. He/she will be required to monitor gas exchange, water status and hydraulics of plants. The candidate will be also involved in analysis of NSC content, and finally in data analysis and manuscript preparation).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare _____
Programma di ricerca: _____

Allegato A – Assegno n. _____ (indicare il numero per l'individuazione corretta dell'assegno) bandita con il D.R. n. _____ di data _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- b) codice fiscale _____
- c) di essere residente in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____ e-mail: _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a _____;
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- g) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento di _____, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: _____;

- i) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in _____ presso l'Università di _____ in data _____, con voto _____;

OPPURE

di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in _____ presso l'Università di _____ in data _____, classe: _____ con voto _____;

OPPURE –

esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero -

di aver conseguito il _____ presso l'Università di _____ in data _____ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 - 5, lettera f) del bando); esito finale _____;

- l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____ presso l'Università di _____ in data _____;

CON BORSA

SENZA BORSA

(apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____ presso l'Università di _____ in data _____;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- n) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso:
_____ dal _____._____._____ al _____._____._____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:
_____ dal _____._____._____ al _____._____._____;
_____ dal _____._____._____ al _____._____._____;
_____ dal _____._____._____ al _____._____._____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile(ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: _____
_____;
- r) dichiara _____ la natura dell'attività _____ in corso _____
- s) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

- a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

Oppure

le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)